

COMUNE DI CITTADUCALE

PROVINCIA DI RIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 93 data 30.07.2012

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Proposta di determinazione aliquote detrazioni ed esenzioni per l'anno 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno 30 del mese di Luglio alle ore 12.30 e ss nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

ERMINI Roberto	PRESENTE
D'ANGELI Daniele	PRESENTE
MONACO Antonio	PRESENTE
D'AQUILIO Alessia	PRESENTE
MILUZZI Alessio	PRESENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Lino MASSIMI

Il Presidente Roberto ERMINI nella sua qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza a norma dello statuto e dichiara aperta la riunione, invitando i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
Settore II ECONOMICO - FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, il sottoscritto esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE di sola regolarità tecnica;

data 27.07.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.TO DOTT. ROBERTO SULPIZI

#####

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
Settore II Economico Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, il sottoscritto esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE di sola regolarità contabile:

data 27.07.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
F.TO DOTT. ROBERTO SULPIZI

Su proposta del Sindaco;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

Visto l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

Visto l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che ha stabilito la possibilità per i Comuni, entro il 30 settembre 2012 ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

Visto il combinato disposto degli artt. 48 e 42 comma 2 lett. f del D.L.gs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

di proporre al Consiglio Comunale la deliberazione della determinazione delle aliquote di applicazione per l'IMU anno 2012 di cui

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota (per cento)</i>
Aliquota base	1,06 %
Abitazioni principali e relative pertinenze. <i>Per abitazione principale si intende l'immobile in città o suburbano nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito in dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze si applicano per un solo immobile.</i> <i>Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/8 e C/7, nella misura massima di un'unità per pertinenza per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</i>	0,60 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,20 %

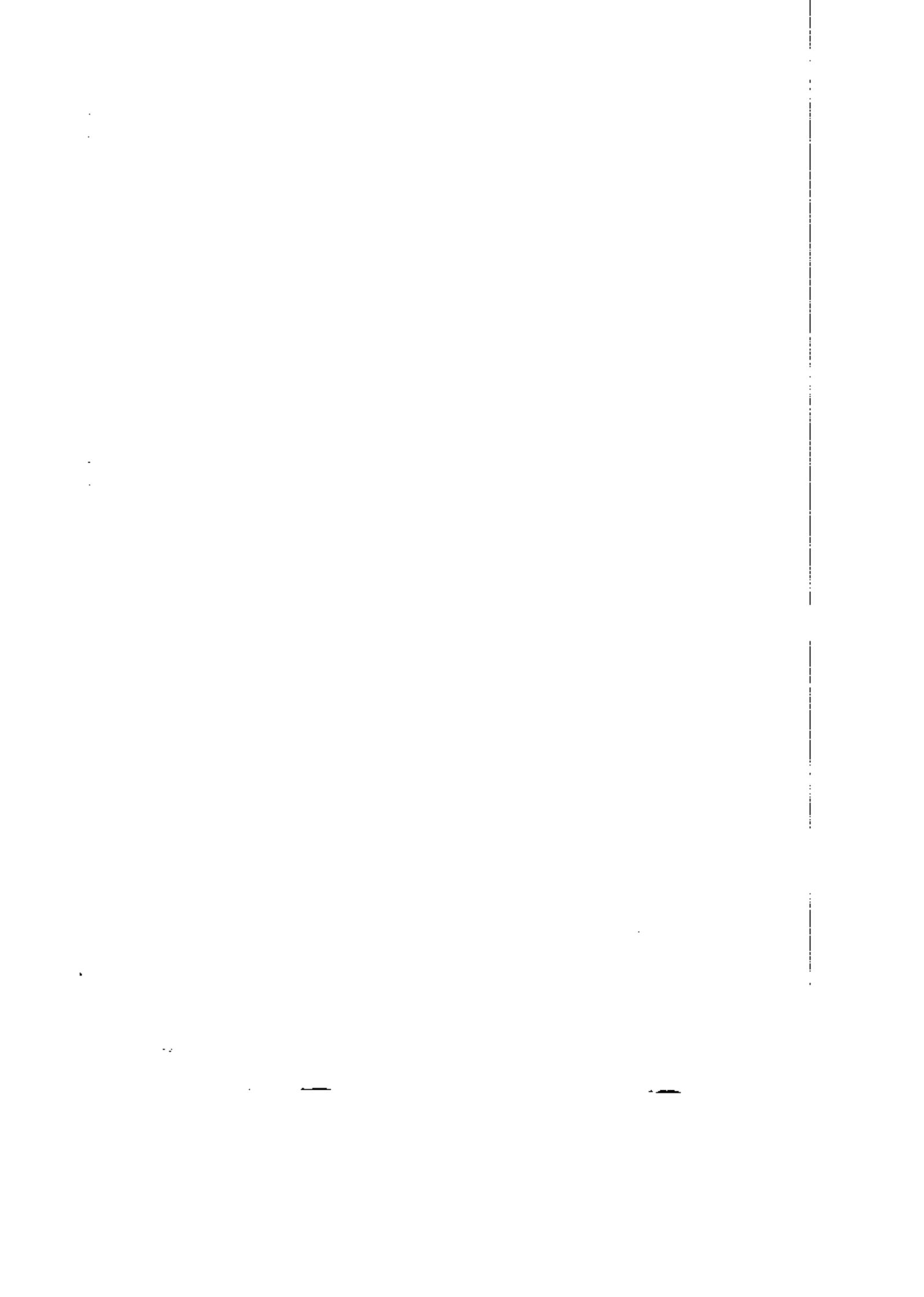
di proporre al Consiglio Comunale di stabilire che

- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, purché non locate, sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale;
- si considerano abitazioni principali, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione previste per tale tipologia di immobili, quelle possedute a titolo di proprietà

o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate;

- per gli immobili posseduti e direttamente utilizzati dagli esercizi commerciali e artigianali, situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi, una riduzione del 50% dell'aliquota applicata ai fabbricati della categoria catastale di appartenenza;
- di stabilire che, per l'annualità 2012, l'importo della detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze è quella prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011;

di dichiarare, con separata votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza.



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
E.to Roberto ERMINI

IL SEGRETARIO
E.to Dott. Lino MASSIMI

1^a copia conforme all'originale
Li. 1 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo del Comune di Cittaducale

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il
Li. 2 2012 R.A.n° 474
- che in data 2 2012 è stato ammesso in elenco ai capigruppo consiliari l'oggetto della presente deliberazione con
nota Prot. _____

Li. 2 2012

IL MESSO COMUNALE
E.to DALLA LIBERA Anna Rita

_____ che in data _____ è decorso il decimo giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

IL MESSO COMUNALE

Li. _____

_____ che in data _____ è decorso il quindicesimo giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

IL MESSO COMUNALE

Li. _____

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
come prescritto dall'art. 124 comma 1, del D.l.gs. 18.8.2000, n.267 senza reclami;

1) è stata comunicata ai singoli capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, del D.l.gs. 18.8.2000, n.267,

Li. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
E.to Dott. Lino MASSIMI

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.l.gs.18.8.2000, n.267);

_____ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni di cui all'art.134 comma 3 del D.l.gs. 18.08.2000 n.267;

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
E.to Dott. Lino MASSIMI



COMUNE DI CITTADUCALE

Provincia di Rieti

Corso Mazzini, 111 - 02015 CITTADUCALE - C.F. 00113040570
Tel. 0746/608059/39 Fax 0746/602800

Comune di Cittaducale

Prot. n° 0002322

del 16/02/2011

Prot. 1



SETTORE VII

- SEDE -

Oggetto: Richiesta pubblicazione Albo.

Con la presente si richiede la pubblicazione all'Albo comunale dell'allegata nota.

IL RESPONSABILE V SETTORE

Ing. Massimiliano Giansanti



Prot. n. _____ del _____

**OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI LOCALI IN USO ALLA UNIVERSITA'
LA TUSCIA DI CITTADUCALE.**

“PUBBLICAZIONE AVVISI AD OPPONENDUM”

SI AVVISA

L'Impresa **EDILIZIA IL PIGNARO 2** con sede in via Monte Rosa, 6 - 02015 Cittaducale (RI) aggiudicataria dei lavori, ha ultimato le opere di sistemazione dei locali in uso alla Università La Tuscia nel Comune di Cittaducale (RI), assunti con contratto in data 21-07-2008 e dal verbale di concordamento nuovi prezzi allegato alla perizia di variante approvata dall'Amministrazione con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 22-01-2009.

Di ciò si da avviso al pubblico, perché gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazioni di stabili e danni relativi, possano presentare a questa Amministrazione Comunale, i loro titoli di credito nel termine non superiore a **60 giorni** da quello della pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, decorso tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti nei modi stabiliti dall'art. 189 del D.P.R. n. 554/99 (ex L. n. 2248/1865 alleg. F) sui lavori pubblici ed i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Cittaducale li _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Massimiliano Gianfranti



A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Gianfranti", written over the typed name of the responsible official.